



ARPAL

Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure



Systema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente



REPORT 187 – DAL 20 AL 26 GENNAIO 2020

**INVERNO ANCORA LONTANO DALLA
LIGURIA**



ARPAL
Luca Onorato

La 2^o settimana di gennaio 2020 dal Dal 20/01 2 al 26/01:

Dopo l'inizio del nuovo anno all'insegna di un tempo finalmente più soleggiato e secco alternato a un cielo dall'aspetto più autunnale verso metà del mese ecco che la quarta settimana di gennaio vede un ritorno di un tempo più soleggiato con un'alternanza di giornate miti e più fresche, salvo qualche velatura e nube che si è consolidata in particolare verso l'inizio del weekend, con piovaski sparsi che rappresentano l'indebolimento dell'intensa depressione 'Gloria'; questa tempesta ha flagellato la Spagna Meridionale e i Pirenei francesi a inizio periodo con burrascosi venti meridionali, intense precipitazioni e mareggiate che hanno provocato decine di morti, dispersi e sfollati.

Una settimana inizialmente soleggiata seguita da nubi e qualche qualche piovasko nel weekend

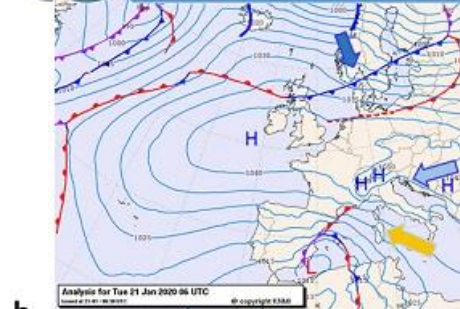
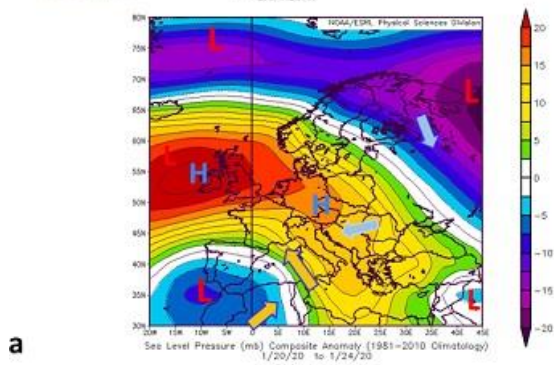
L'ANALISI METEO

L'analisi settimanale NOAA della pressione al suolo (a – mappa anomalia della pressione al suolo) mostra l'azione di blocco tra un'area anticiclonica (sulle zone centro orientali e settentrionali del continente) e la circolazione mediterranea che ha stazionato sull'Europa Sud occidentale e nord Africa. Questa è stata all'origine di forti venti sciroccali, mareggiate e fenomeni alluvionali con decine di morti e diversi dispersi in seguito al passaggio della tempesta Gloria sulla Spagna orientale, i Pirenei e la Francia sud-orientale. La situazione si è finalmente sbloccata nella seconda parte della settimana non prima di aver costretto circa 1500 persone a lasciare le proprie case per via dei diversi fiumi esondati.

La mappa (b - fronti e della pressione al suolo del 21 gennaio ore 06 UTC) evidenzia il forte gradiente da sud-Est (freccia gialla) legato a questa contrapposizione tra anticiclone (H) sulle Alpi/Balcani e circolazione sul mare di Alboran (L). Le due immagini prese nella costa di Alicante mostrano le intense mareggiate (con onde di oltre 13 metri registrate dalle boe spagnole) e i venti con raffiche oltre 100 km/h che hanno flagellato e creato danni sulle coste spagnole nei primi giorni della settimana (Fonte: Ansa). L'Italia è stata, invece, protetta da una campana anticiclonica, salvo l'approssimarsi durante il weekend di un debole sistema frontale legato alla tempesta che si è andata colmando; questo richiamo umido ha provocato piovaski sulla Liguria e il centro nord tra il 24 e il 25 gennaio.



Configurazione meteorologica della settimana



•Fig. 1: la rianalisi settimanale NOAA della pressione al suolo (a – mappa anomalia della pressione al suolo) mostra l'azione di blocco tra un'area anticiclonica (sulle zone centro orientali e settentrionali del continente) e la circolazione mediterranea che ha stazionato sull'Europa Sud occidentale e nord Africa, che ha causato forti venti sciroccali, mareggiate e fenomeni alluvionali: si segnalano decine di morti e diversi dispersi in seguito al passaggio della tempesta Gloria sulla Spagna orientale e i Pirenei e la Francia sud-orientale fino a metà settimana, quando i fenomeni hanno iniziato a placarsi dopo tre giorni (con 1.500 persone evacuate a causa di diversi fiumi esondati). La mappa (b - fronti e della pressione al suolo del 21 gennaio ore 06 UTC) mostra il forte gradiente da sud-Est (freccia gialla) legato a questa contrapposizione tra anticiclone (H) posizionato sulle Alpi/Balceni e la circolazione sul mare di Alboran (L); le due immagini prese nella costa di Alicante (fonte: ANSA) evidenziano le intense mareggiate (con onde di oltre 13 m registrate dalle boe spagnole) associate a venti rafficati di oltre 100 km/h che hanno flagellato e creato danni sulle coste spagnole nei primi giorni della settimana. L'Italia resta parzialmente protetta da una campana anticiclonica, salvo l'approssimarsi verso il weekend di un debole sistema frontale legato alla tempesta.

L'ANDAMENTO DELLE TEMPERATURE

L'anomalia di temperatura (analisi NOAA) della settimana (a – Temperatura a 2 metri dal 20-24/01) evidenzia una contrapposizione (a) tra un'anomalia calda legata al richiamo di venti meridionali sul Mediterraneo centro orientale (cromatismi verdi e gialli) e aria più fresca sull'Europa continentale a nord delle Alpi (cromatismi blu). Si sono, dunque, registrati massimi di +3/+4 gradi tra il Nord Africa e la Francia meridionale e i Pirenei, mentre si registrano valori negativi (-3/-4°C) tra la Francia, le Alpi e Germania e nuovi massimi (anche maggiori di 6/7 gradi) sulla Scandinavia, la Polonia e l'Ucraina. In questo contesto la Liguria (b – trend termico massime e minime per Genova Centro Funzionale - OMIRL) ha visto sul genovese un lieve calo termico che ha riguardato le temperature massime il 21 e il 25 gennaio, alternato a più decisi aumenti 22-23 e 26 gennaio (anche 3-4 gradi sopra l'atteso) legati a una rimonta anticiclonica e correnti miti e umide da sud-est. L'anomalia media risulta, dunque, positiva (+1/+2°C) durante giornate soleggiate, caratterizzate da temperature massime di 19.3 a Pian dei Ratti (Genova) il 23, 19.2 a Borgonuovo (Imperia) il 22, 18.9 a Castelnuovo Magra (La Spezia) il 23. Da segnalare temperature minime inferiori a -6°C sui rilievi (oltre i 1500 m) i primi giorni della settimana (-7.1 il 20 a Poggio Fearza-Imperia).

Andamento termico della settimana

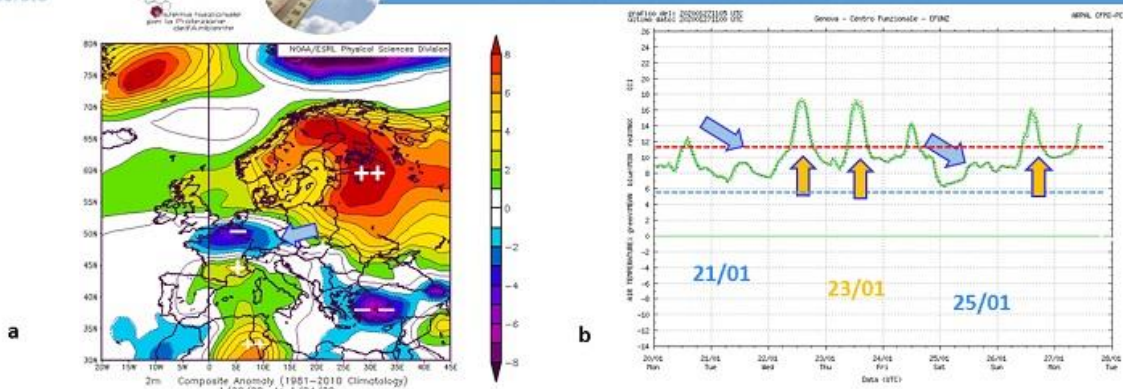


Fig. 2: Mappa NOAA dell'anomalia di temperatura superficiale sul continente e l'andamento per la stazione di Genova dal 21 al 26/01

L'anomalia di temperatura (rianalisi NOAA) della settimana (a - Temperatura a 2 m dal 20-24/01) evidenzia in breve una contrapposizione (a) tra un'anomalia calda legata al richiamo di venti meridionali sul Mediterraneo centro orientale (cromatismi verdi e gialli) e aria più fresca sull'Europa continentale a nord delle Alpi (cromatismi blu); tale trend comporta massimi (di +3/+4°C) tra il Nord Africa e la Francia meridionale e Pirenei, che si contrappongono a minimi -3/-4°C tra la Francia, Alpi e Germania e nuovi valori massimi (> +6/+7°C) sulla Scandinavia, la Polonia e l'Ucraina. In questo contesto la Liguria (b - Trend termico massime e minime per Genova CF - OMIRL) mostra un lieve calo termico che ha colpito le Temp. massime verso il 21/01 e successivamente il 25/01, alternato a più decisi aumenti verso il 22-23/01 e 26/01 (di +3/+4 °C sopra l'atteso) che sono legati a una rimonta anticiclonica e/o correnti miti e umide da sud-est. Tale situazione comporta nel corso della settimana un'anomalia media positiva (+1/+2°C) durante le giornate soleggiate, caratterizzate da T massime di +18/+19 tra il 22 e 23 gennaio anche nell'interno. Segnaliamo temperature minime inferiori a -6°C sui rilievi (oltre i 1500 m) i primi giorni della settimana.

LE PRECIPITAZIONI DELLA SETTIMANA

Andamento delle precipitazioni settimanali

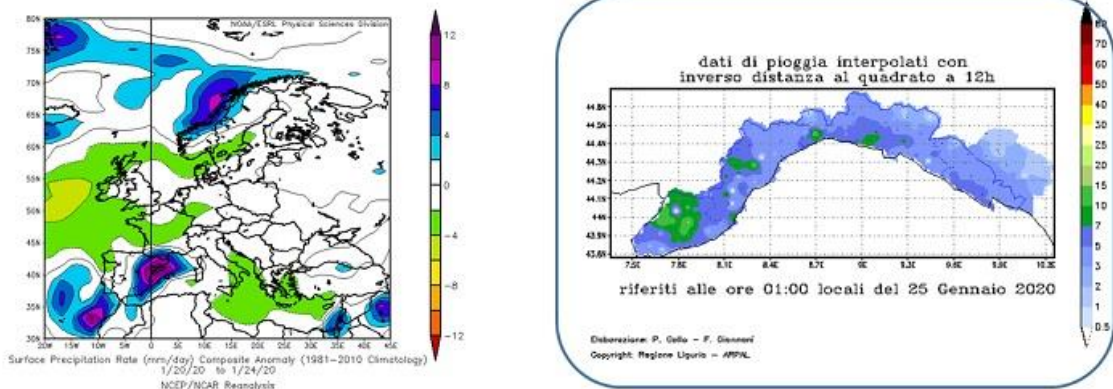


Fig. 3: La rianalisi delle precipitazioni giornaliere NOAA (a) dal 20 al 24 gennaio (zoom sull'Europa centrale e area Mediterranea) per la settimana mostrano sull'Italia precipitazioni giornaliere attorno all'atteso mentre l'anomalia negativa rispetto al periodo (cromatismi verdi) si contrappone a una vistosa anomalia positiva (cromatismi blu/viola) legata a precipitazioni sopra l'atteso che hanno interessato la Spagna e Francia meridionale (zone dei Pirenei), a causa dell'intensa quanto insistente tempesta 'Gloria'; in tale contesto ecco che la Liguria nel weekend ha visto qualche precipitazione a cavallo tra il 24 e 25 gennaio (b - OMIRL - mappa areale di precipitazione delle 12 h precedenti alle h 01 locali del 25/01), caratterizzata da quantitativi generalmente scarsi, salvo che sul savonese (circa 30 mm/24 h) dove le cumulate raggiungono valori significativi (31 mm/24 h a Carpe - Case Garoni).

L'analisi delle precipitazioni giornaliere NOAA (a) dal 20 al 24 gennaio (zoom sull'Europa centrale e area Mediterranea) mostra sull'Italia precipitazioni giornaliere attorno all'atteso mentre l'anomalia negativa rispetto al periodo (cromatismi verdi) si contrappone a una vistosa anomalia positiva presente su Spagna e Francia meridionale (zone dei Pirenei) a causa dell'intensa tempesta 'Gloria'. La Liguria ha visto qualche precipitazione nel weekend (b - OMIRL - mappa areale di

precipitazione delle 12 h precedenti alle h 01 locali del 25 gennaio), caratterizzata da quantitativi generalmente scarsi, salvo che sul savonese (circa 30 mm in 24 ore) dove le cumulate raggiungono valori significativi (31 millimetri in 24 ore) a Carpe - Case Garoni (Toirano).

ARPAL
Luca Onorato

Zoom panoramico settimana che ha visto una dominanza di cieli in prevalenza soleggiati nel corso della settimana salvo il passaggio di nubi medio alte e una maggiore copertura nuvoloso verso il weekend.



24 Gennaio l'immagine evidenzia chiaramente la presenza di un tempo 'macaioso' legato a venti unidi meridionali!

22 gennaio a Genova con un cielo soleggiato caratterizzato da spettacolari nubi medie (tipo altocumuli) associate a venti dai quadranti nord-orientali.



Foto: L. Onorato

Foto: L. Onorato